



Roma, 05 aprile 2023

A tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori

NON CI RESTA CHE SCIOPERARE!

Un'altra giornata nera per le procedure Inail.

Nonostante le tante rassicurazioni forniteci, che in verità non hanno mai rassicurato nessuno, anche oggi arrivano dal territorio segnalazioni in merito al malfunzionamento delle procedure.

Questa volta è toccato al Documentale in Gra: quasi impossibile effettuare per ore qualsiasi operazione che presupponesse l'utilizzo di un documento.

Per il nostro Direttore Centrale O.D. - la cui empatia nel trattare il tema richiama simbologie egizie - ultimamente preso a giustificare il blocco delle procedure esclusivamente all'interno delle sue meravigliose slide con le quali vorrebbe spiegare a noi quello che noi spieghiamo a lui, si tratterà dell'ennesimo "picco di caduta delle attività"; per i lavoratori e le lavoratrici dell'Istituto l'ennesimo blocco lavorativo, l'ennesima frustrazione, l'ennesima constatazione che poi si dovrà, con affanno, recuperare il tempo perduto.

Il tutto, come sempre, nel più assordante silenzio di un Direttore Generale che probabilmente non ritiene ancora necessario intervenire per porre rimedio ad una situazione drammatica che espone quotidianamente l'Ente ad attacchi esterni.

La soluzione del problema delle procedure è quindi ancora lontana e sicuramente non percepibile. E questo mentre l'Ente si appresta ad ampliare il campo delle tutele, estendendole anche a milioni di lavoratori/lavoratrici e di studenti ad oggi non rientranti nella tutela INAIL.



In questo contesto la necessità dello sciopero indetto **per le ultime 3 ore del 21 aprile**, proclamato quasi all'unanimità dalle sigle sindacali presenti in Inail, è sempre più evidente. Senza personale sufficiente, con procedure che se funzionano, se..., funzionano a singhiozzo, che futuro ha questo Ente? Quali prestazioni potrà continuare a garantire? Qual è la sorte che spetta al suo personale?

Non ci resta che piangere era il titolo di un film del grande Troisi.

Noi non vogliamo piangere, né tantomeno piangerci addosso.

Per noi il titolo è: NON CI RESTA CHE SCIOPERARE!

FP CGIL

CISL FP

UILPA

CONFSAL

USB PI

DIRSTAT

ANMI

FLP

Mercanti

Molinari

Paglia

Savarese

Mencarelli

P.Romano

Norcia D'Ippoliti